

I prezzi dell'energia elettrica sostenuti dalle imprese – IV trimestre 2025

Lo scenario

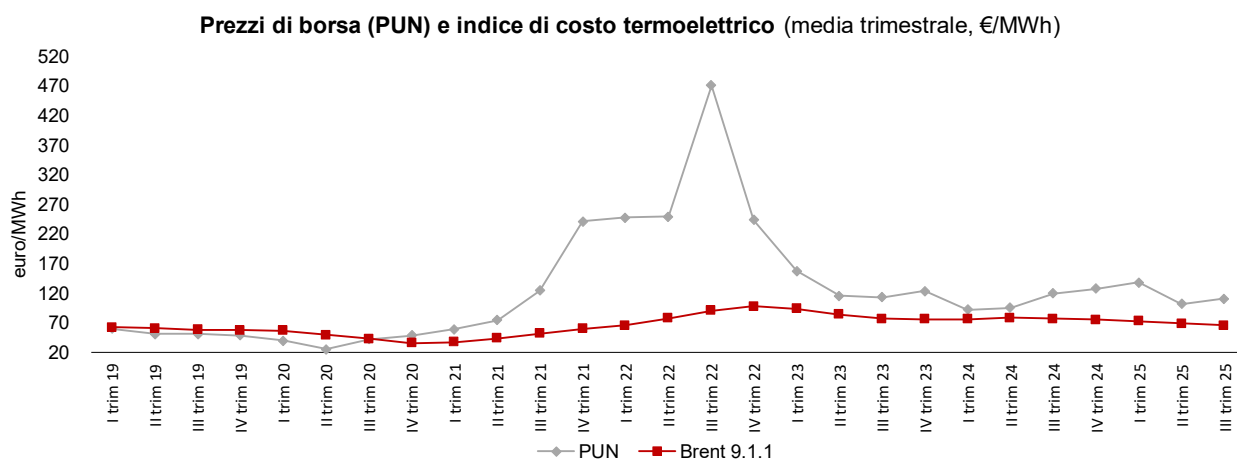
Nel III trimestre 2025 il PUN Index GME (110,33€/MWh) è in diminuzione rispetto al III trimestre 2024 (-7,5%) ma in aumento rispetto al II trimestre 2025 (+8,4%) confermando quanto l'incertezza e le forti tensioni internazionali si riverberino sul mercato dell'energia, generando forti oscillazioni.

Nel mese di settembre 2025, la richiesta di energia elettrica è stata di 25.969 GWh, in aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+1,2%). Si registra altresì un aumento del saldo estero (+5,7%) rispetto allo stesso mese del 2024. Complessivamente, nel 2025 la richiesta di energia elettrica (233.264 GWh) risulta in diminuzione rispetto al valore dello stesso periodo del 2024 (-1,2%) ed in aumento rispetto al 2023 (+1,4%). Tale risultato è stato determinato da un giorno lavorativo in più (22 invece di 21) e da una temperatura media sostanzialmente stabile rispetto a settembre 2024. Il dato della domanda elettrica corretto dagli effetti di calendario e temperatura porta la variazione a +0,4% rispetto a settembre 2024.

L'indice Imcei (Indice mensile dei consumi elettrici industriali) elaborato da Terna, che prende in esame i consumi industriali delle imprese energivore, ha fatto registrare una crescita del 2,9% rispetto a settembre 2024; considerando invece i primi nove mesi dell'anno l'indice è in flessione del 2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tornando al bilancio mensile di Terna, nel mese di settembre 2025, la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta per il 44,4% dalla produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili, per il 40,9% da Fonti Energetiche Rinnovabili e la restante quota dal saldo estero. Nel mese di settembre 2025, la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili è in aumento (+4,9%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Inoltre, nei primi nove mesi del 2025 la capacità rinnovabile in esercizio è aumentata di 4.476 MW. Tale valore è inferiore di 864 MW (-16, precedente 2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei primi nove mesi del 2025, la capacità in esercizio per il fotovoltaico è aumentata di 4.078 MW. Nello stesso periodo del 2024 l'incremento era stato di 4.862 MW, registrando pertanto una diminuzione pari a -785 MW (-19,2%). Nei primi nove mesi del 2025, la capacità in esercizio per l'eolico è aumentata di 367 MW. Nello stesso periodo del 2024 l'incremento era stato di 486 MW, registrando pertanto una riduzione di 119 MW (-24,5%). A settembre 2025, si osserva un incremento della produzione fotovoltaica (+30,7%) ed una diminuzione della produzione eolica (-23,4%), della produzione termoelettrica (-2,6%) ed idroelettrica (-4,1%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nel 2025, si registra una variazione dell'export in aumento (+0,8%) rispetto al 2024. L'andamento della produzione totale netta al consumo nel mese di settembre è superiore (+0,5%) rispetto allo stesso mese del 2024. Nel 2025 la produzione totale netta destinata al consumo (199.008 GWh) ha soddisfatto per l'84,9% la richiesta di energia elettrica nazionale (233.264 GWh). Nel 2025 il maggior contributo alla produzione da fonti energetiche rinnovabili è dato dalla produzione fotovoltaica (37,1%) e dalla produzione idroelettrica rinnovabile (33,5%). (Fonte: TERNA).

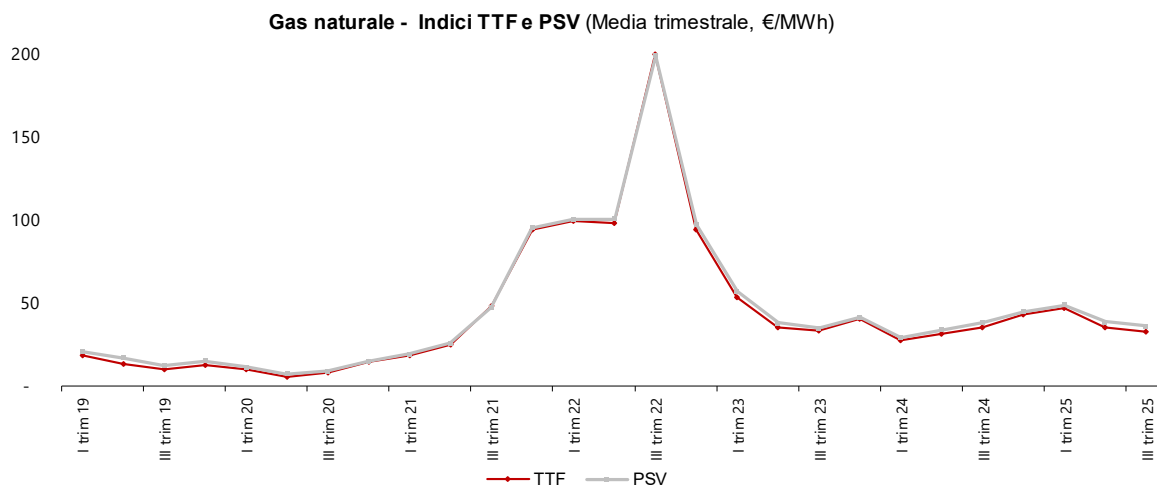
Il PUN viene calcolato e reso pubblico dal Gestore del Mercato Elettrico (GME).



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati GME e Thomson Reuters

* Dati provvisori

È proseguita a settembre, anche se in forma meno pronunciata, la serie di ribassi dei consumi italiani di gas iniziata in luglio 2025: secondo i dati di Snam Rete Gas, rispetto a settembre 2024 la domanda è diminuita di un 2,2% o di meno di 100 milioni di mc a 3.967,7 mln di mc (-9,6% rispetto alla media decennale 2015-24). Nei primi 9 mesi del 2025 i consumi nazionali risultano in crescita, anche se questa si riduce al +2% o di 875 mln mc a 43.612,7 mln mc (-11,3% sulla media decennale) contro il +7,3% del primo quadrimestre dell'anno. L'incremento più rilevante registrato tra gennaio e settembre 2025 – rapportato allo stesso periodo dell'anno precedente – si è avuto nel termoelettrico (+4% o +597,6 mln mc a 15.474,8 mln mc, -10,6% sulla media 2015-24) seguito dal civile (+1,3% o +225,8 mln mc a 18.152,1 mln mc, -12,4% sulla media decennale) e dall'industria (+1,2% a 8.869,1 mln mc, -10,1% sul 2015-24). Le esportazioni aumentano nel contempo del 707,6% a 1.335 mln mc (+304,9% sulla media decennale), portando la variazione del fabbisogno complessivo a +4,8% a 44.947,7 mln mc (-9,2% sulla media 2015-24). Per quanto concerne il lato dell'offerta, a settembre 2025 l'import è rimasto invariato a 4.519,4 mln mc (-11,3% sulla media decennale) e sommandosi alla relativa ripresa della produzione nazionale (+19,2% a 252,2 mln mc, -27,6% sulla media 2015-24) ha continuato a sostenere le iniezioni nette negli stoccaggi (+5,4% a 702,3 mln mc, -31,2% sulla media 2015-24) che dopo aver centrato come già visto il target del 90% nella prima di metà di settembre sono proseguite e in questi giorni vedono un riempimento delle scorte di circa il 94% (superiore alla media UE, pari al 84%). Nei primi nove mesi, nel complesso, l'import è aumentato del 3,1% a 45.510,3 mln mc (-8,5% sulla media 2015-24) e la produzione del 22,4% a 2.450,6 mln mc (-22,8%). Nei primi 6 mesi della stagione delle immissioni negli stoccaggi sono stati iniettati 9.888,8 mln mc, in aumento del 32,6% sull'analogo periodo del 2024 e in linea (+0,1%) con la media decennale. (Fonte: Staffetta Quotidiana)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati GME e Thomson Reuters

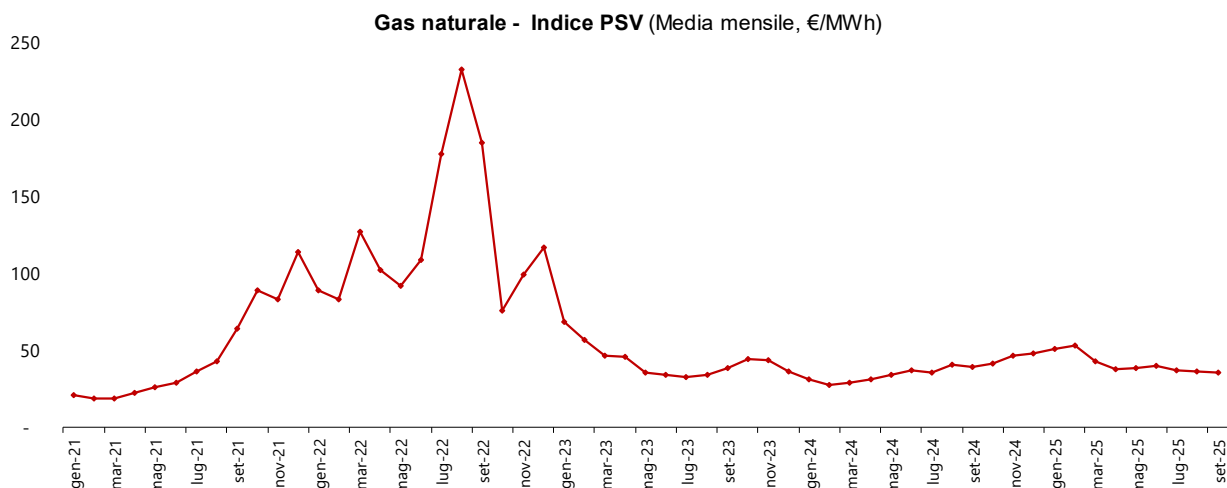
* Dati provvisori



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

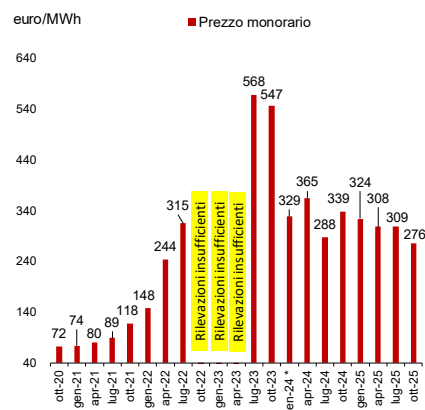


Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati GME e Thomson Reuters

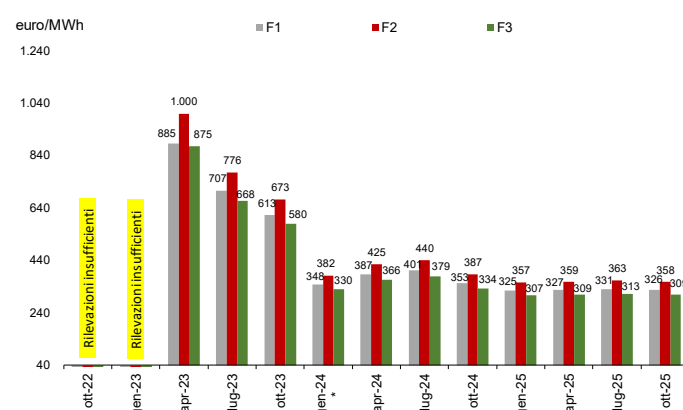
* Dati provvisori

Di seguito gli andamenti in serie storica dei prezzi per i diversi tipi di contratto per le piccole e medie imprese con consumi inferiori ai 50 MWh/anno che evidenziano una riduzione nei prezzi dell'ultimo trimestre sia per i prezzi variabili che per quelli fissi, indipendentemente da monorario o multiorario.

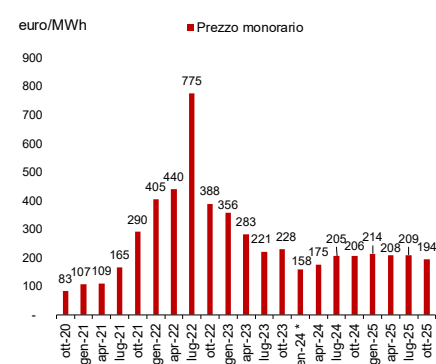
PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso monorario



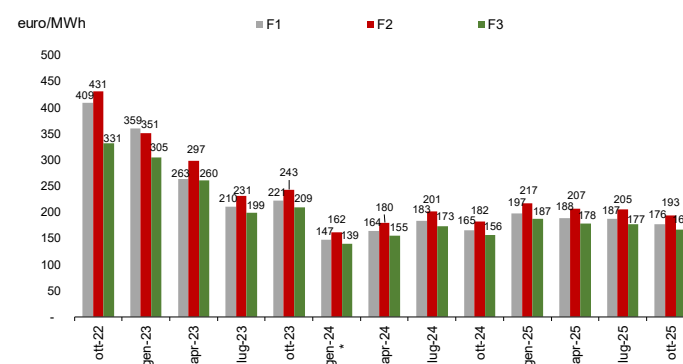
PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso multiorario



PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile monorario



PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile multiorario



* Dati stimati

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

Metodologia

I dati sono dedotti dal Portale Offerte di Acquirente Unico;

a) La metodologia di indagine ha previsto l'utilizzo della tecnica di "web scraping" di tutte le offerte presenti sul Portale Offerte;

b) Lo storico delle rilevazioni è stato costruito a partire dalle variazioni registrate nei dati del Tavolo Tecnico degli scorsi mesi;

c) Le componenti regolate, sia nel trimestre di rilevazione che nel precedente trimestre, equivalgono a quanto presentato sul Portale, e non sono state oggetto di stima.



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

Il IV trimestre 2025 sul mercato libero dell'energia elettrica – prezzo variabile a 12 mesi (Spesa complessiva in euro/anno e var. % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

In questa analisi vengono considerati i seguenti profili tipo:

Profilo "piccolo commercio" allacciato in BT/MT con consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 kW Distribuzione dei consumi F1: 45%; F2: 26%; F3: 29%;

Profilo "artigiano" allacciato in BT/MT Consumo medio 30 MWh/anno, Potenza installata 25 kW Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%;

Profilo "ristorante" allacciato in BT/MT Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 kW Distribuzione dei consumi F1: 34%; F2: 30%; F3: 36%.

Piccolo commercio



12.652 €/anno
(-5,6%)

Artigiano



10.825 €/anno
(-5,6%)

Ristorante



12.652 €/anno
(-5,6%)

Nel IV trimestre 2025 il prezzo medio unitario è sui 361 €/MWh per tutti i profili, in aumento di quasi 40 €/MWh rispetto al II trimestre 2025, a causa dell'incremento degli oneri di sistema, come specificato di seguito.

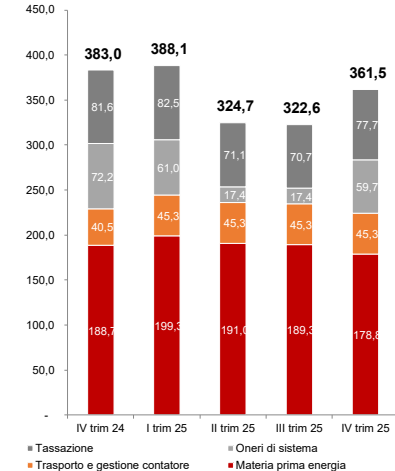
A seguire i grafici degli andamenti trimestrali per i diversi profili tipo dal IV trimestre 2024 al IV trimestre 2025, con l'aumento osservato in quest'ultimo periodo, che riporta i prezzi non lontani dai livelli del IV trimestre 2024.

Profilo "piccolo commercio" allacciato in BT/MT

Spesa all inclusive, €/MWh

Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW

Distribuzione dei consumi F1: 45%; F2: 26%; F3: 29%



* Dati stimati

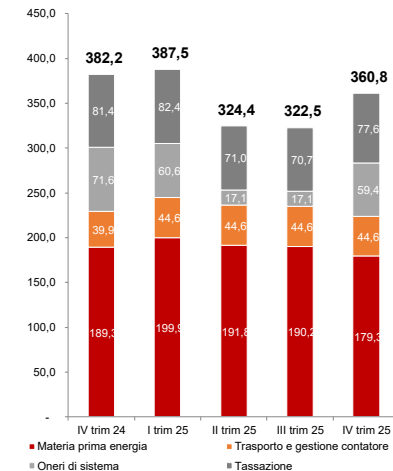
Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

Profilo "artigiano" allacciato in BT/MT

Spesa all inclusive, €/MWh

Consumo medio 30 MWh/anno, Potenza installata 25 KW

Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%

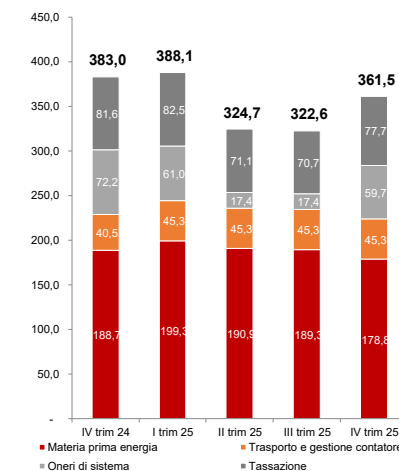


Profilo "ristorante" allacciato in BT/MT

Spesa all inclusive, €/MWh

Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW

Distribuzione dei consumi F1: 34%; F2: 30%; F3: 36%



Analizzando la composizione in bolletta secondo le diverse voci di prezzo si registra un notevole incremento della voce oneri di sistema dovuto alla riattivazione ad ottobre 2025, per tutto il quarto trimestre 2025, delle aliquote della componente tariffaria ASOS per le tipologie altre utenze in bassa tensione con potenza



Camera di Commercio
Genova



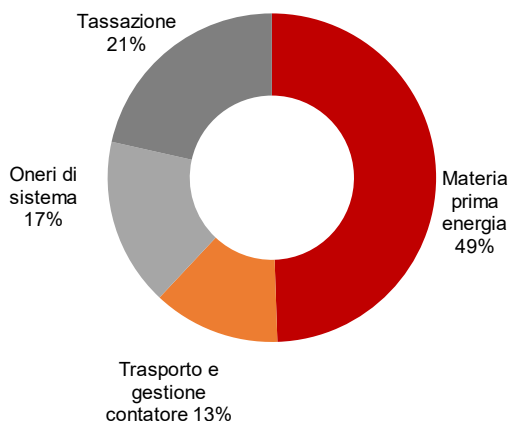
BMTI **ref.**
ricerche

disponibile superiore a 16,5 kW (annullate per il semestre 1 aprile – 30 settembre 2025 in ottemperanza alle disposizioni del decreto-legge 19/25 per fornire un sollievo economico alle aziende di medie e grandi dimensioni, particolarmente colpite dall'aumento dei prezzi dell'energia elettrica).

Composizione della bolletta IV trimestre 2025

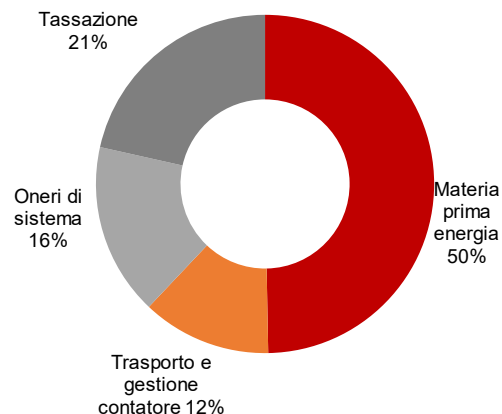
Profilo "piccolo commercio" allacciato in BT/MT

Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW
Distribuzione dei consumi F1: 45%; F2: 26%; F3: 29%



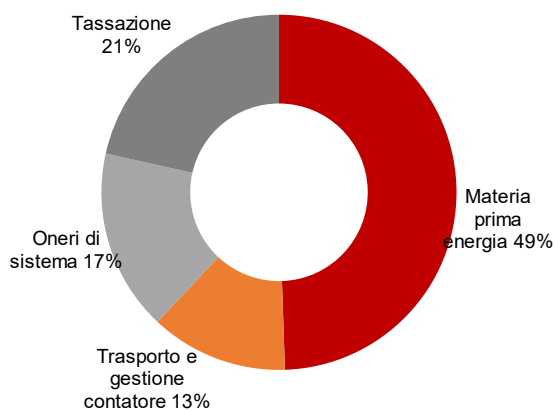
Profilo "artigiano" allacciato in BT/MT

Consumo medio 30 MWh/anno, Potenza installata 25 KW
Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%



Profilo "ristorante" allacciato in BT/MT

Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW
Distribuzione dei consumi F1: 34%; F2: 30%; F3: 36%



* Dati stimati

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

Il IV trimestre 2025 sul mercato libero del gas naturale – prezzo variabile a 12 mesi (Spesa complessiva in euro/ anno e var. % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

Nell'analisi verranno presi in considerazione i seguenti profili tipo di utenze:

Profilo "piccolo commercio" consumo medio 2.000 Smc/anno

Profilo "artigiano" consumo medio 3.000 Smc/anno

Profilo "impresa manifatturiera" consumo medio 50.000 Smc/anno

Profilo "supermercato" consumo medio 28.000 Smc/anno

Profilo "albergo" consumo medio 20.000 Smc/anno

Profilo "ristorante" consumo medio 7.000 Smc/anno

Piccolo commercio



2.488 €/anno
(-7,9%)

Supermercato



30.173 €/anno
(-9,2%)

Artigiano



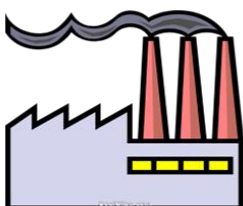
3.562 €/anno
(-7,9%)

Albergo



21.855 €/anno
(-8,9%)

Impresa manifatturiera



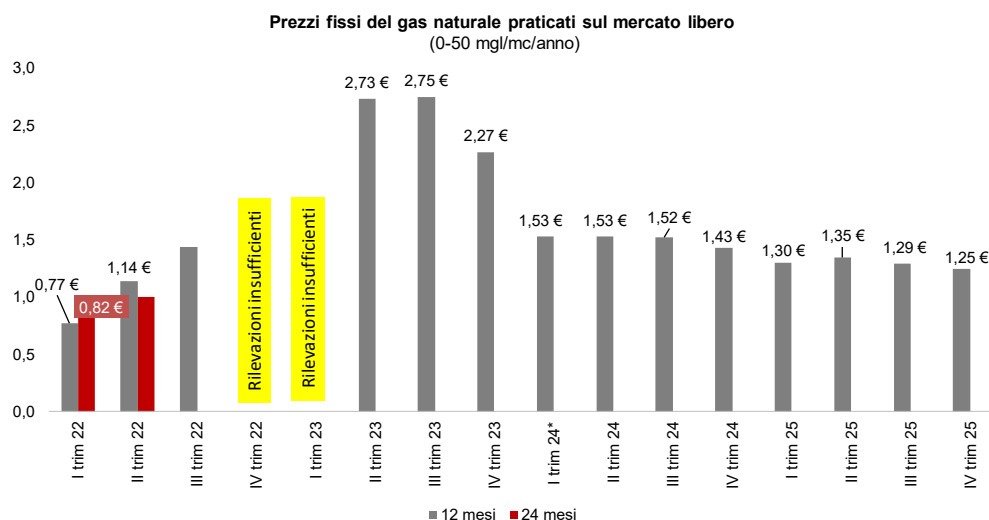
53.728 €/anno
(-9,4%)

Ristorante



7.802 €/anno
(-8,7%)

Di seguito la serie storica dei prezzi fissi per i contratti a 12 mesi, con prezzi in diminuzione nel IV trimestre 2025 sia rispetto al III trimestre 2025 che al IV trimestre 2024.



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

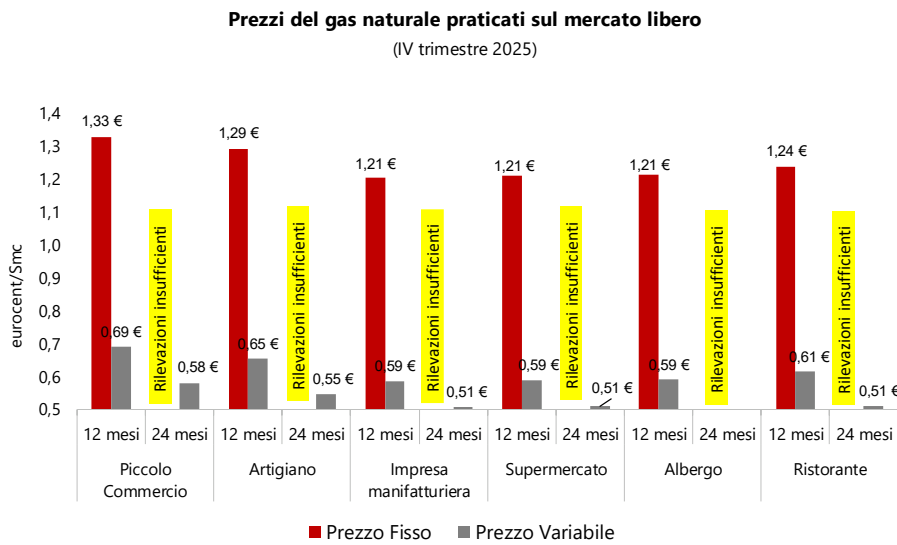


Camera di Commercio
Genova



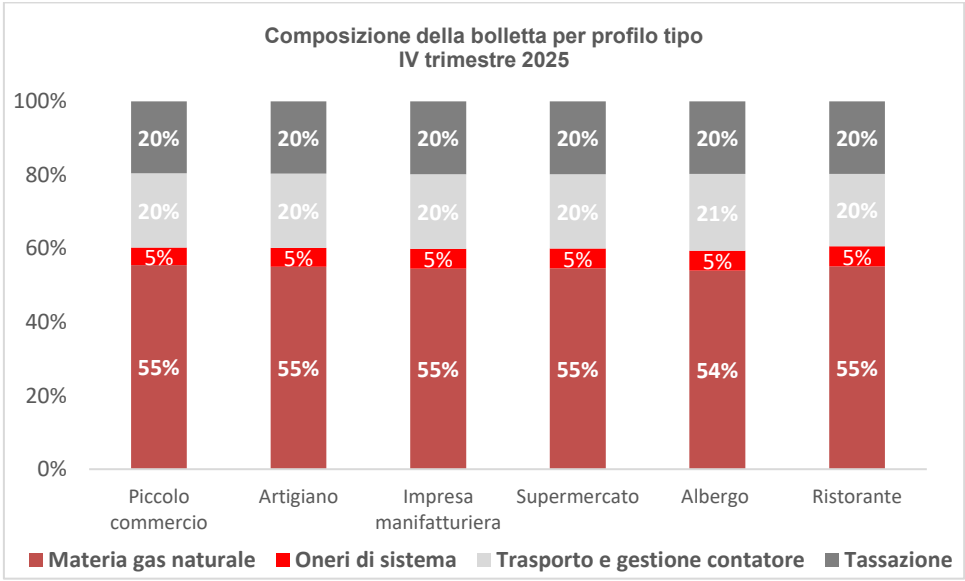
BMTI **ref.**
ricerche

Nel grafico a seguire le offerte del IV trimestre relative alle diverse tipologie di imprese considerate nell’analisi, per prezzi fissi a 12 mesi e prezzi variabili a 12 e 24 mesi, prezzi unitari più elevati per piccolo commercio e artigianato.



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

Il seguente grafico, infine, illustra la composizione percentuale della bolletta del IV trimestre 2025 per profilo tipo nei diversi ambiti, con quote delle diverse componenti tra loro molto simili. La componente gas oscilla tra il 54% e il 55% (in discesa negli ultimi trimestri), mentre la somma di trasporto e tasse è intorno al 40/41%.



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico